



COMUNE DI CRISSOLO

12030 CRISSOLO (CN)

Via Umberto I°, n. 39 – tel. 0175 94902 – fax 0175 94958 – e mail: municipio@comune.crissolo.cn.it
c.f. 85000690041 – p. IVA 01661910040 – C.C.Postale 15714124

Prot. n. 2757

Crissolo, lì 06.11.2013

ORDINANZA N. 26/2013

OGGETTO: *Ordinanza n. 20/2013 del 2.10.2013 per la rimozione di manufatto posato in assenza di titolo abilitativo e rimessa in pristino dei luoghi - Località Pian Giaset – fg.24 part. n.156. Esecuzione e rimessa in pristino – PROVVEDIMENTO DI REVOCA ORDINANZA E SANZIONE AMMINISTRATIVA.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

in esecuzione al provvedimento del Sindaco in data 5.4.2013 prot. 798, di individuazione dei responsabili di servizio, e delle loro competenze;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare gli artt. 107 e 109;

Richiamata l’ordinanza n. 20/2013 del 02.10.2013 con la quale era stato ordinato alla Ditta CEMBRA di Tranchero Hervè & C. s.n.c., c.f. 00591930045, con sede legale in Paesana (CN) località Belvedere n.21, nella persona del legale rappresentante Sig. Tranchero Hervè nato a Grenoble (Francia) il 19.04.1941, residente a Paesana in località Belvedere n.21, di rimuovere le opere abusive consistenti in manufatto in metallo di tipo “container”, posato in assenza di titoli abilitativi sul terreno sito in Località Pian Giaset in catasto al foglio n.24 particella n.156, e di provvedere al ripristino dello stato dei luoghi, entro novanta giorni dalla notifica del provvedimento;

Vista la lettera del 25.10.2013, assunta al prot. 2606 in data 25.10.2013, con cui il Sig. Tranchero Hervè in qualità di legale rappresentante della CEMBRA s.n.c. di Tranchero & C., ha comunicato di aver provveduto in data 15.10.2013 alla rimozione del “container” posato in località Pian Giaset, particella n.156 del foglio 24 come richiesto dall’ordinanza n.20/2013.

Vista la relazione tecnica di sopralluogo, redatta da personale dell’Ufficio Tecnico Comunale e della Polizia Locale in data 31.10.2013 prot.2683, dalla quale si evince che il manufatto in metallo di tipo “container”, posato in località Pian Giaset nei pressi della stazione a monte della seggiovia “Monviso”, a quota mt.1850 circa, in catasto sul foglio n.24 particella n.156, **risulta essere stato rimosso completamente**. Il terreno occupato dallo stesso non risulta essere stato modificato con opere di scavo e/o di reinterro;

Dato atto che il sito su cui era stato posato il container ricade in area di interesse paesaggistico ai sensi del comma 1, lettera d) del D.Lgs. 22.1.2004, n.42 e s.m.i. (montagne

per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare) ed è pertanto sottoposta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 42/2004;

Accertato, a seguito di verifica presso gli uffici comunali che per la posa del container non sono state depositate denunce di inizio attività e/o domande di autorizzazione, né segnalazioni certificate di inizio attività, né comunicazioni per attività edilizia libera;

Ritenuto che le opere sopra descritte possano essere qualificate attività edilizia libera ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera b) del d.P.R. 380/2001 e pertanto intervento subordinato a comunicazione dell'inizio dei lavori ai sensi del medesimo art.6, previa autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 – LR 32/2008 relativamente al vincolo paesaggistico;

Ritenuto pertanto che:

- siano state realizzate opere in assenza di comunicazione dell'inizio di lavori qualificabili attività edilizia libera secondo la definizione di cui alla lettera b), comma 2, dell'art. 6 del d.P.R. 380/2001, ed in assenza di autorizzazione paesaggistica trattandosi di edificio ricadente in area di interesse paesaggistico di cui alla lettera f) del comma 1 dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004;
- le opere realizzate in assenza di autorizzazione paesaggistica comportano l'applicazione del regime sanzionatorio di cui agli artt. 167 e seguenti del D.lgs 42/2004 che prevede la rimessione in pristino;
- la mancata comunicazione dell'inizio dei lavori, riconducibili all'intervento descritto alla lettera b) del comma 2 dell'art.6 (attività edilizia libera) del d.P.R. 380/2001, comporta la sanzione pecuniaria pari ad € 258;

Considerato che il committente dei lavori, CEMBRA di Tranchero Hervè & C. s.n.c., ha eseguito le opere di rimessa in pristino dei luoghi, concernenti la rimozione del manufatto metallico tipo "container", posato in assenza di autorizzazione paesaggistica e titolo abilitativo;

Dato atto che, alla luce delle considerazioni sopra riportate, allo stato attuale non sussistano più le motivazioni che hanno comportato l'emissione dell'ordinanza n.20/2013 di rimozione e rimessa in pristino dei luoghi;

Ravvisata la necessità di procedere all'emissione di un provvedimento finale del procedimento in atto;

Considerato che è fatta salva ogni ulteriore determinazione in capo all'autorità Giudiziaria per quanto riguarda gli aspetti penali del procedimento di violazione delle norme urbanistiche ed edilizie in area soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D.lgs 42/2004;

Richiamato il D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06 luglio 2002 n. 137";

ciò premesso,

DISPONE

1. la revoca dell'Ordinanza di rimozione e rimessa in pristino dei luoghi n.20/2013, emessa dal Responsabile del servizio Tecnico in data 02.10.2013, in quanto in ossequio ai dettami di cui al comma 1 dell'art. 167 del D.Lgs 42/2004, il trasgressore ha provveduto alla rimessa in pristino dei luoghi, concernente nell'eliminazione delle opere realizzate in assenza di Autorizzazione Paesaggistica;
2. l'applicazione, ai sensi del comma 7 dell'art.6 del d.P.R. 380/2001, della sanzione di € 258,00, non avendo effettuato comunicazione dell'inizio dei lavori. La sanzione di cui sopra dovrà essere versata al Comune di Crissolo sul C.C.Postale n.15714124 intestato a Comune di Crissolo – Servizio di Tesoreria;

3. che il presente provvedimento sia:

- notificato al committente: Ditta CEMBRA di Tranchero Hervè & C. s.n.c., c.f. 00591930045, con sede legale in Paesana (CN) località Belvedere n.21, nella persona del legale rappresentante Sig. TRANCHERO Hervè nato a Grenoble (Francia) il 19.04.1941, residente a Paesana in località Belvedere n.21;
- pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.
- inviato a:
 - Procura della Repubblica di Cuneo.
 - Regione Piemonte – Assessorato Urbanistica Pianificazione Territoriale Settore Vigilanza Urbanistica;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella Vercelli;
 - Prefettura di Cuneo;
 - Polizia Municipale;
 - Sindaco di Crissolo;
 - Area Servizi Finanziari;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Marco BOVERO
